

❑ **Interrogazione n. 1968**

presentata in data 1 aprile 2015

a iniziativa del Consigliere Giancarli

“Area ex SADAM di Jesi”

a risposta scritta

Preso atto del danno arrecato all'economia di Jesi e della Vallesina, in particolare all'agricoltura, all'artigianato, a tutto l'indotto e all'occupazione diretta con la chiusura dello zuccherificio Sadam;

Considerata la necessità di recuperare al tessuto produttivo un'area geograficamente centrale e strategica quale quella dell'ex zuccherificio, nonché quella di recuperare i posti di lavoro persi;

Vista anche l'importanza per il futuro dell'economia di Jesi, della Vallesina e dell'intera regione del progetto di incubatore per start-up che dovrà occupare parte dell'area Sadam, garantendo collaborazione e integrazione fra industria manifatturiera e nuove tecnologie;

Preso atto infine delle rinnovate assicurazioni da parte del presidente del gruppo Eridania Sadam sul prossimo avvio della riconversione dell'area con le destinazioni individuate a suo tempo;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) Quali start-up sono già attive nell'area ex Sadam e quanti posti di lavoro siano stati creati nel complesso;
- 2) Se il progetto è supportato soltanto dalla Università Politecnica delle Marche o da altri atenei e se il contributo scientifico dell'Università sia garantito anche per il futuro;
- 3) Se esista, e quale sia nel caso, il calendario dei vari obiettivi della riconversione; in particolare, se e quando sarà realizzato il parco commerciale in programma;
- 4) Se rispondano a verità le voci, diffuse nelle scorse settimane a Jesi, sulla presunta cancellazione del parco commerciale;
- 5) Qualora il programma debba subire rallentamenti o cancellazioni, che iniziative la Regione intende adottare per mantenere la cassa integrazione dei lavoratori.